



# ABI Monthly Outlook

## Economia e Mercati Finanziari-Creditizi

Marzo 2026

# ANDAMENTI IN SINTESI

## RAPPORTO MENSILE ABI<sup>1</sup> – Marzo 2026 (principali evidenze)

### PRESTITI BANCARI

1. A febbraio 2026, **l'ammontare dei prestiti a imprese e famiglie è cresciuto del 2,1%** su base annua, **proseguendo il percorso di crescita iniziato a marzo 2025**. In dettaglio, **per le famiglie è il quattordicesimo mese consecutivo in cui si è registrato un incremento e per le imprese è l'ottavo mese consecutivo in cui sono cresciuti i finanziamenti**, infatti, a gennaio 2026 **i prestiti alle famiglie erano cresciuti del 2,5% e quelli alle imprese dell'1,7%** (cfr. Tabella 8).

### RACCOLTA DA CLIENTELA

2. La **raccolta indiretta**, cioè gli investimenti in titoli custoditi presso le banche, ha presentato un **incremento di 97,7 miliardi** tra gennaio 2025 e gennaio 2026 (35,6 miliardi famiglie, 17,6 miliardi imprese e il restante agli altri settori, imprese finanziarie, assicurazioni, pubblica amministrazione).
3. **La raccolta diretta complessiva** (depositi da clientela residente e obbligazioni) a febbraio 2026 è risultata **in aumento del 4,0%** su base annua, **proseguendo la dinamica positiva registrata da inizio 2024** (+3,6% nel mese precedente; cfr. Tabella 6).
4. A febbraio 2026 **i depositi**, nelle varie forme, **sono cresciuti del 4,6%** su base annua (+4,0% il mese precedente).
5. **La raccolta a medio e lungo termine**, tramite obbligazioni, a febbraio 2026 **è aumentata dello 0,4%** rispetto ad un anno prima (+0,8% nel mese precedente).

---

<sup>1</sup> Il rapporto mensile dell'Abi rende disponibili una serie di informazioni quantitative che sono in anticipo rispetto ad ogni altra rilevazione in proposito. Tale possibilità è determinata dal fatto che le banche sono i produttori stessi di queste informazioni.

## TASSI DI INTERESSE SUI PRESTITI BANCARI

### 6. A febbraio 2026:

- il **tasso medio sul totale dei prestiti** (quindi sottoscritti negli anni) è stato il **3,99%** (come nel mese precedente);
- il **tasso medio sulle nuove operazioni di finanziamento alle imprese** è sceso al **3,45%** (3,53% nel mese precedente; 5,45% a dicembre 2023);
- il **tasso medio sulle nuove operazioni per acquisto di abitazioni** è sceso al **3,42%** (3,45% nel mese precedente; 4,42% a dicembre 2023; cfr. Tabella 9).

## TASSI DI INTERESSE SULLA RACCOLTA BANCARIA

7. Il **tasso praticato sui nuovi depositi a durata prestabilita** (cioè certificati di deposito e depositi vincolati) a febbraio 2026 è cresciuto al **2,07%**. **A gennaio 2026 tale tasso era in Italia il 2,04% superiore** a quello medio dell'area dell'euro pari all'**1,88%**. **Rispetto a giugno 2022**, (ultimo mese prima dei rialzi dei tassi BCE) quando il tasso era dello 0,29%, **l'incremento è stato di 178 punti base**.
8. Il **rendimento delle nuove emissioni di obbligazioni bancarie a tasso fisso** a febbraio 2026 è stato il **3,07%**.
9. A febbraio 2026 il **tasso medio sul totale dei depositi** (certificati di deposito, depositi a risparmio e conti correnti), è stato lo **0,64%** (0,64% anche a gennaio 2026 e 0,32% a giugno 2022).
10. Il **tasso sui conti corrente**, che non hanno la funzione di investimento e permettono di utilizzare una moltitudine di servizi, a febbraio 2026 è stato lo **0,27%** (0,27% anche a gennaio 2026 e 0,02% a giugno 2022; cfr. Tabella 7).

## MARGINE TRA TASSO SUI PRESTITI E TASSO SULLA RACCOLTA

11. Il **marginale (spread) sulle nuove operazioni** (differenza tra i tassi sui nuovi prestiti e la nuova raccolta) con famiglie e società non finanziarie a febbraio 2026 è stato di **196 punti base**.

## CREDITI DETERIORATI

12. **A gennaio 2026 i crediti deteriorati netti** (cioè l'insieme delle sofferenze, inadempienze probabili ed esposizioni scadute e/o sconfinanti calcolato al netto delle svalutazioni e degli accantonamenti già effettuati dalle banche) ammontavano a **27,1 miliardi di euro**, da 30 miliardi di settembre 2025 (31,3 miliardi a dicembre 2024). Rispetto al loro livello massimo, 196,3 miliardi raggiunti nel 2015, sono risultati in calo di oltre 169 miliardi.
13. **A gennaio 2026 i crediti deteriorati netti** rappresentavano l'1,28% dei crediti totali. Tale rapporto era inferiore rispetto a settembre 2025 (1,43%; 1,51% a dicembre 2024; 9,8% a dicembre 2015; cfr. Tabella 10).

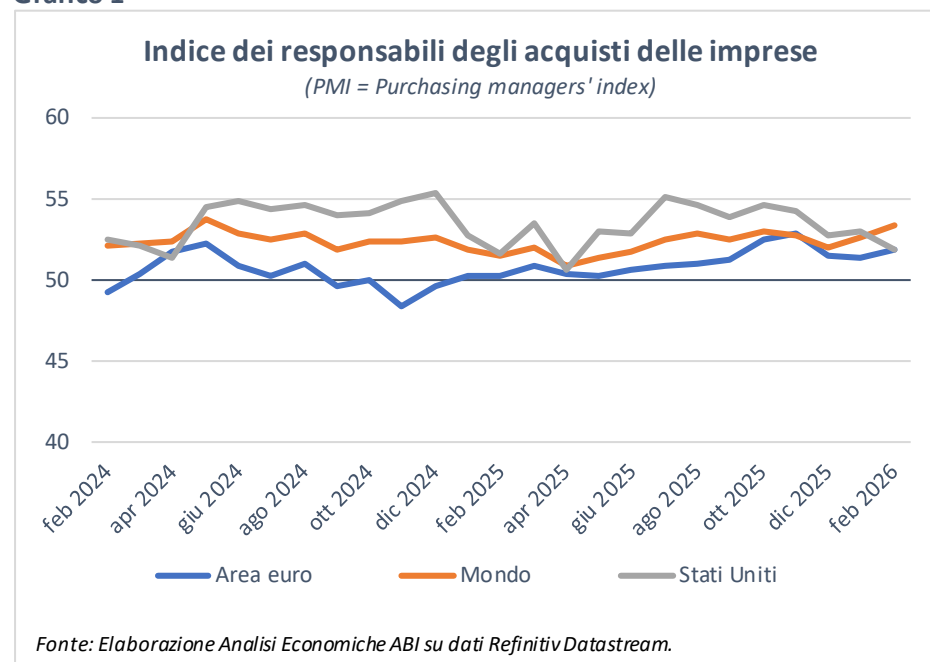
## INDICE

|                                                                                       |           |
|---------------------------------------------------------------------------------------|-----------|
| <b>1. SCENARIO MACROECONOMICO .....</b>                                               | <b>2</b>  |
| <b>2. CONTI PUBBLICI.....</b>                                                         | <b>5</b>  |
| <b>2.1 FINANZE PUBBLICHE .....</b>                                                    | <b>5</b>  |
| <b>2.2 INDEBITAMENTO NETTO E SALDO PRIMARIO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE .....</b> | <b>6</b>  |
| <b>3. MERCATI MONETARI E FINANZIARI.....</b>                                          | <b>6</b>  |
| <b>3.1 POLITICHE E CONDIZIONI MONETARIE .....</b>                                     | <b>6</b>  |
| <b>3.2 MERCATI OBBLIGAZIONARI.....</b>                                                | <b>7</b>  |
| <b>3.3 MERCATI AZIONARI.....</b>                                                      | <b>8</b>  |
| <b>3.4 RISPARMIO AMMINISTRATO E GESTITO .....</b>                                     | <b>9</b>  |
| <b>3.5. ATTIVITA' FINANZIARIE DELLE FAMIGLIE.....</b>                                 | <b>10</b> |
| <b>4. MERCATI BANCARI .....</b>                                                       | <b>11</b> |
| <b>4.1 RACCOLTA BANCARIA .....</b>                                                    | <b>11</b> |
| <b>4.2 IMPIEGHI BANCARI .....</b>                                                     | <b>14</b> |
| <b>4.3 DIFFERENZIALI FRA I TASSI .....</b>                                            | <b>16</b> |
| <b>4.4 CREDITI DETERIORATI .....</b>                                                  | <b>18</b> |
| <b>4.5 PORTAFOGLIO TITOLI .....</b>                                                   | <b>18</b> |
| <b>4.6 TASSI DI INTERESSE ARMONIZZATI IN ITALIA E NELL'AREA DELL'EURO .....</b>       | <b>19</b> |

# 1. SCENARIO MACROECONOMICO

## Attività economica internazionale in lieve aumento a dicembre

Grafico 1



A dicembre 2025 gli **scambi internazionali** sono aumentati su base mensile dello 0,4% (+1,8% nel mese precedente; +4,9% a/a). Il tasso di variazione medio degli ultimi 12 mesi era pari a +4,4%.

La **produzione industriale**, sempre a dicembre 2025, è aumentata dello 0,7% rispetto al mese precedente (+3,5% rispetto allo stesso mese del 2024). Il tasso di variazione medio mensile degli ultimi 12

<sup>1</sup>Indici che si sono rilevati affidabili nel tracciare e anticipare la congiuntura. Un punteggio superiore a 50 viene considerato indicativo di una fase di crescita dell'attività economica, invece un punteggio inferiore a 50 indicativo di una contrazione.

mesi era pari a +3,2%.

A febbraio 2026, l'**indice dei responsabili degli acquisti delle imprese** (purchasing managers' index, PMI)<sup>1</sup> si è attestato sopra 50 - ovvero oltre la soglia che divide le fasi di espansione da quelle di contrazione - sia negli Stati Uniti (51,9) sia nell'area dell'euro (51,9; cfr. Grafico 1). A livello globale, l'indice è passato da 52,6 a 53,3 per effetto dell'aumento sia del sotto indice del settore dei servizi da 52,8 a 53,4 sia di quello del settore manifatturiero da 50,9 a 51,9.

Nello stesso mese il mercato **azionario** mondiale ha riportato una variazione pari a -0,1% su base mensile (+17,3% la variazione percentuale su base annua).

A livello globale l'FMI nelle stime di gennaio 2026 ha previsto una variazione del PIL mondiale pari al +3,3% sia per il 2026 e al +3,2% per il 2027. La crescita sarà sostenuta soprattutto dalle economie emergenti.

## Prezzo del petrolio in aumento

Tabella 1

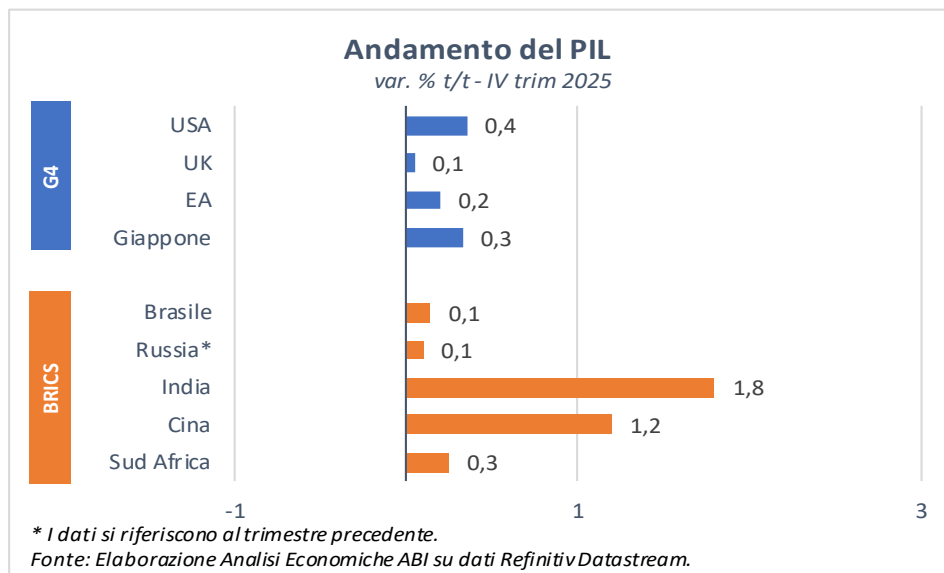
|                         | Petrolio Brent |            |        |            |        |            |
|-------------------------|----------------|------------|--------|------------|--------|------------|
|                         | feb-26         |            | gen-26 |            | feb-25 |            |
|                         | \$             | var. % a/a | \$     | var. % a/a | \$     | var. % a/a |
| <b>Prezzo al barile</b> | 69,4           | -7,6       | 64,6   | -17,4      | 75,2   | -8,1       |

Fonte: Elaborazione Analisi Economiche ABI su dati Refinitiv Datastream.

Nel mese di febbraio 2026 il prezzo del **petrolio** si è portato a 69,4 dollari al barile, in aumento del 7,5% rispetto al mese precedente (-7,6% su base annua; cfr. Tabella 1).

## Bric: PIL in aumento nel quarto trimestre 2025

Grafico 2



La variazione congiunturale del **PIL indiano** nel quarto trimestre del 2025 è stata pari al +1,8%, in lieve decelerazione rispetto alla crescita rilevata nel trimestre precedente (+2,1%). L'inflazione, a gennaio 2026, ha segnato una variazione pari al +2,7%, in aumento rispetto al mese precedente (+1,2%).

Nel quarto trimestre del 2025 il **PIL cinese** è salito dell'1,2% rispetto al precedente trimestre (+1,1% nel terzo trimestre 2025). Sul fronte dei prezzi, a febbraio 2026 si registra una variazione su base annuale pari a +1,3% (+0,2% nel mese precedente).

Nel quarto trimestre del 2025 il **PIL brasiliano** ha registrato una variazione congiunturale pari a +0,1% (invariato nel trimestre precedente). L'inflazione al consumo a gennaio 2026 ha registrato una variazione annuale pari al +4,3% (+3,9% al mese precedente).

In **Russia**, nel terzo trimestre del 2025, la variazione congiunturale del PIL è stata pari al +0,1% (+0,3% nel trimestre precedente). Nel mese di gennaio 2026 l'inflazione si è attestata al +6% in aumento rispetto al mese precedente (+5,6%).

## Usa: PIL in aumento nel terzo trimestre 2025

Nel quarto trimestre del 2025 il **PIL statunitense** ha registrato una variazione pari a +0,4% rispetto al trimestre precedente (+1,1% nel terzo trimestre 2025). L'inflazione al consumo a gennaio 2026 ha registrato una variazione annuale pari a +2,4% (+2,7% nel mese precedente).

## In aumento il PIL dell'area dell'euro nel quarto trimestre del 2025

Nel quarto trimestre del 2025 il **PIL dell'area dell'euro** è aumentato dello 0,2% rispetto al trimestre precedente (+0,3% nel terzo trimestre 2025) e dell'1,2% su base annuale.

All'interno dell'area, nello stesso trimestre, il PIL è aumentato rispetto al trimestre precedente dello 0,2% in **Francia** (+0,5% nel terzo trimestre 2025; +1,2% a/a), dello 0,3% in **Germania** (invariato nel terzo trimestre 2025; +0,4% rispetto ad un anno prima).

## Nell'area dell'euro a dicembre in calo la produzione industriale mentre le vendite al dettaglio sostanzialmente stabili a gennaio

A dicembre 2025 la **produzione industriale** nell'area dell'euro è risultata in calo dell'1,4% rispetto al mese precedente (+1,2% a/a). I dati relativi ai principali paesi dell'area dell'euro disponibili per il mese di gennaio 2026 mostrano le seguenti variazioni congiunturali: in **Francia** la produzione è aumentata dello 0,5% (+2,3% a/a) e in **Germania** è diminuita dell'1,3% (-1,6% a/a).

Le **vendite al dettaglio** nell'area dell'euro, a gennaio 2026, sono risultate in lieve calo in termini congiunturali (-0,1%) mentre risultano in aumento su base tendenziale (+2,1%). Nello stesso mese in **Francia** le vendite sono aumentate rispetto al mese precedente dello 0,3% (+2,5% a/a); mentre in **Germania** sono diminuite rispetto al mese precedente dello 0,9% (+1,2% a/a).

## Negativi gli indici di fiducia sia delle imprese sia dei consumatori dell'area dell'euro

L'**indice di fiducia delle imprese**, a febbraio 2026, nell'**area dell'euro** ha registrato un valore pari a -7,1 (-6,8 nel mese precedente), in **Germania** è passato da -17,3 a -15,2 mentre in **Francia** è passato da -1,2 a -5,4. L'**indice di fiducia dei consumatori**, nello stesso mese, nell'**area dell'euro** era pari a -12,2 (da -12,4), in **Germania** a -10,3 (da -9,3) e in **Francia** a -14,1 (da -15,6).

A gennaio 2026, nell'**area dell'euro** il **tasso di disoccupazione** si è attestato al 6,2% (6,3% nel mese precedente). Il tasso di occupazione nel terzo trimestre 2025 è stato pari al 70,8% (come nel trimestre precedente; 70,5% un anno prima).

## Nell'area dell'euro, a gennaio, l'inflazione è diminuita anche nella componente "di fondo"

L'**inflazione** nell'area dell'euro, a gennaio 2026, è scesa al +1,7% confermando le attese (+2,5% dodici mesi prima); l'inflazione per febbraio è attesa in lieve ripresa (+1,9%). Il tasso di variazione della componente "*di fondo*" (depurata dalle componenti più volatili) a gennaio 2026 è stato pari al +2,2%, confermando le attese (+2,7% un anno prima); l'inflazione "*di fondo*" per febbraio è attesa in lieve ripresa (+2,3%).

## Tassi di cambio: a febbraio euro in aumento rispetto al dollaro

Tabella 2

| Tassi di cambio verso euro |        |               |        |               |        |               |
|----------------------------|--------|---------------|--------|---------------|--------|---------------|
|                            | feb-26 |               | gen-26 |               | feb-25 |               |
|                            |        | var. %<br>a/a |        | var. %<br>a/a |        | var. %<br>a/a |
| Dollaro americano          | 1,18   | 13,5          | 1,17   | 13,3          | 1,04   | -3,4          |
| Yen giapponese             | 183,3  | 16,1          | 184,0  | 13,5          | 157,9  | -2,2          |
| Sterlina inglese           | 0,87   | 4,8           | 0,87   | 3,5           | 0,83   | -2,8          |
| Franco svizzero            | 0,91   | -2,9          | 0,93   | -1,6          | 0,94   | -0,6          |

Fonte: Elaborazione Analisi Economiche ABI su dati Refinitiv Datastream.

## Italia: PIL in lieve aumento nel quarto trimestre del 2025

Tabella 3

| Economia reale         |               |              |               |              |
|------------------------|---------------|--------------|---------------|--------------|
|                        | var. % t/t    | IV trim 2025 | III trim 2025 | II trim 2025 |
| Pil                    |               | 0,3          | 0,2           | 0,0          |
| - Consumi privati      |               | 0,1          | 0,3           | 0,3          |
| - Investimenti         |               | 0,9          | 1,0           | 1,7          |
|                        | var. % m/m    | dic-25       | nov-25        | dic-24       |
| Produzione industriale |               | -0,4         | 1,5           | -2,5         |
|                        | var. % m/m    | gen-26       | dic-25        | gen-25       |
| Vendite al dettaglio   |               | 0,6          | -0,7          | -0,6         |
|                        | saldo mensile | feb-26       | gen-26        | feb-25       |
| Clima fiducia imprese  |               | -6,5         | -5,9          | -8,2         |
| Clima fiducia famiglie |               | -14,9        | -15,4         | -13,7        |
|                        | var. % a/a    | gen-26       | dic-25        | gen-25       |
| Inflazione             |               | 1,0          | 1,2           | 1,5          |
| Inflazione core        |               | 1,7          | 1,7           | 1,8          |
|                        |               | gen-26       | dic-25        | gen-25       |
| Disoccupazione (%)     |               | 5,1          | 5,5           | 6,6          |

Fonte: Elaborazione Analisi Economiche ABI su dati Refinitiv Datastream.

Nel quarto trimestre del 2025 il **prodotto interno lordo** dell'Italia è aumentato dello 0,3% rispetto al trimestre precedente (+0,2% nel terzo trimestre 2025) e dello 0,8% su base annuale. La variazione trimestrale riflette una crescita in tutti i principali comparti, in particolare nell'agricoltura e nell'industria. Dal lato della domanda, il trimestre ha evidenziato un contributo positivo della componente nazionale (al lordo delle scorte) e un apporto negativo della componente estera netta.

A gennaio 2026 l'**indice della produzione industriale destagionalizzato** è diminuito dello 0,6% in termini congiunturali (-0,5% nel mese precedente) ed è diminuito dello 0,5% in termini tendenziali. L'indice destagionalizzato mostra i seguenti andamenti congiunturali: i beni energetici +4,5%, i beni di consumo -0,7%, i beni intermedi -0,8% e i beni di investimento -2,2%. **Le vendite al dettaglio** in valore a gennaio 2026 sono aumentate dello 0,6% rispetto al mese precedente (-0,7% nel mese precedente; +2,3% a/a).

**Gli indici di fiducia** continuano ad essere entrambi negativi a febbraio. L'indice di fiducia dei **consumatori** è passata da -15,4 a -14,9 (-13,7 dodici mesi prima); la fiducia delle **imprese** è passata da -5,9 a -6,5 (-8,2 un anno prima). Il **tasso di disoccupazione**, a gennaio 2026, si è attestato al 5,1% (5,5% nel mese precedente; 6,6% dodici mesi prima). La **disoccupazione giovanile** (15-24 anni) era pari al 18,9% (20,9% nel mese precedente; 21,0% un anno prima). Il **tasso di occupazione** si è attestato al 62,6% (62,4% nel mese precedente e 62,6% un anno prima).

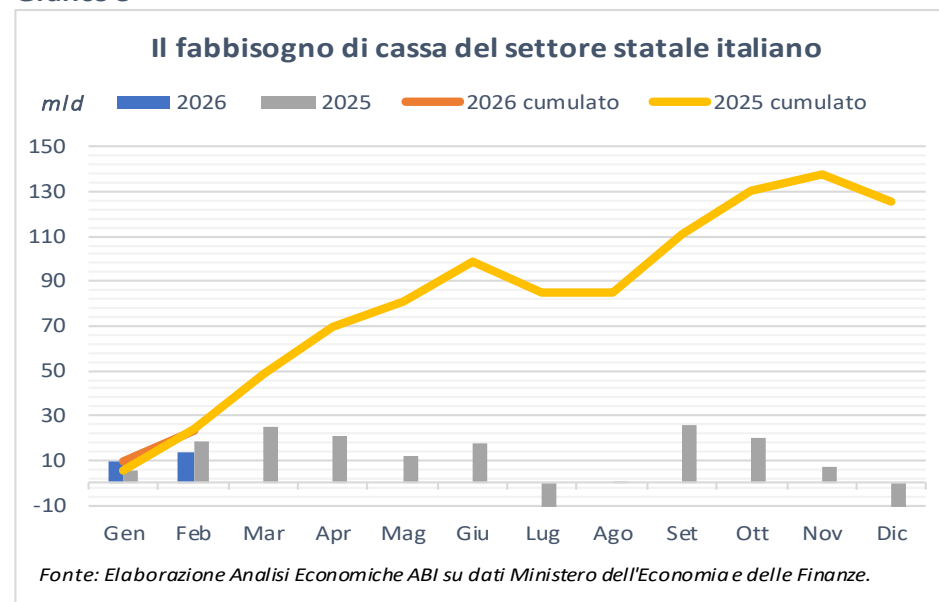
**L'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività** (NIC), al lordo dei tabacchi, a febbraio 2026, si è attestato al +1,6% (1,0% nel mese precedente); la componente "core" (al netto degli alimentari non lavorati e dei beni energetici) si è attestata al +2,4% (+1,7% nel mese precedente).

## 2. CONTI PUBBLICI

### 2.1 FINANZE PUBBLICHE

**A febbraio 2026 pari a 13,5 miliardi il fabbisogno del settore statale, in miglioramento rispetto al corrispondente mese del 2025**

Grafico 3



*"Nel mese di febbraio 2026 il saldo del settore statale si è chiuso, in via provvisoria, con un fabbisogno di 13.500 milioni, a fronte di un febbraio 2025 che si era chiuso con un fabbisogno di 18.656 milioni<sup>2</sup>" (cfr. Grafico 3).*

<sup>2</sup> Comunicato stampa del Ministero di Economia e Finanza

## 2.2 INDEBITAMENTO NETTO E SALDO PRIMARIO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Secondo le ultime valutazioni presentate dall'Istat, nel 2025 l'indebitamento netto delle Amministrazioni Pubbliche in rapporto al Pil è stimato al -3,1% (-3,4% nel 2024). Il saldo primario (indebitamento al netto degli interessi passivi) è risultato positivo, con un'incidenza sul Pil dello 0,7% (0,5% nel 2024). La pressione fiscale è risultata pari al 43,1%, in aumento rispetto all'anno precedente (era 42,4%), per effetto di una crescita delle entrate fiscali e contributive (+4,2%) superiore a quella del Pil a prezzi correnti (+2,5%). Le entrate totali sono cresciute del 4,5% rispetto all'anno precedente con un'incidenza sul Pil pari al 47,9%. Le uscite totali (51,1% del Pil) sono cresciute del 3,9% rispetto al 2024. Il Debito/Pil si è attestato al 137,1% dal 134,7% dell'anno precedente.

## 3. MERCATI MONETARI E FINANZIARI

### 3.1 POLITICHE E CONDIZIONI MONETARIE

#### Banca Centrale Europea e la Fed lasciano i tassi invariati

Nella riunione di febbraio 2026 il Consiglio direttivo della **Banca Centrale Europea** ha deciso di mantenere invariati i tre tassi di interesse di riferimento della politica monetaria. Pertanto, i tassi di interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali, sulle operazioni di rifinanziamento marginale e sui depositi presso la banca centrale rimangono rispettivamente pari al 2,15%, al 2,40% e al 2,00%.

Il Consiglio direttivo conferma nuovamente che l'inflazione dovrebbe stabilizzarsi sull'obiettivo del 2% a medio termine, mentre l'economia continua a mostrare buona capacità di tenuta in un difficile contesto mondiale soprattutto a causa dell'indeterminatezza delle politiche commerciali e delle tensioni geopolitiche in atto. Inoltre, il Consiglio direttivo ha ribadito che l'orientamento di politica monetaria adeguato sarà definito seguendo un approccio guidato dai dati, in base al quale le decisioni vengono adottate di volta in volta a ogni riunione. In particolare, le decisioni sui tassi di interesse restano basate sulla

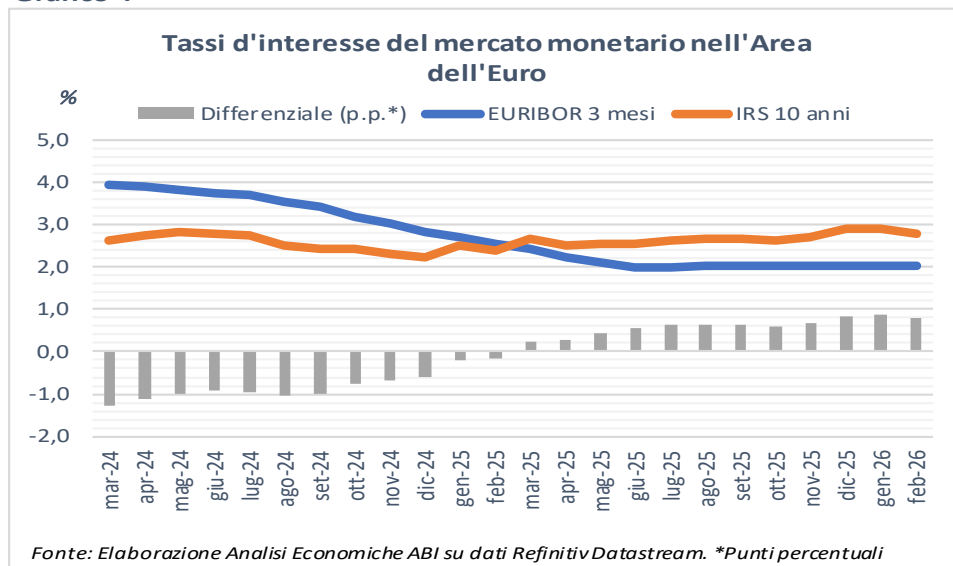
valutazione delle prospettive di inflazione e dei rischi associati, della dinamica dell'inflazione di fondo e dell'intensità della trasmissione della politica monetaria, senza vincolarsi a un particolare percorso dei tassi. Infine, il Consiglio direttivo ha confermato di essere pronto ad adeguare tutti gli strumenti a disposizione nell'ambito del proprio mandato per assicurare che l'inflazione si stabilizzi durevolmente sull'obiettivo del 2% a medio termine e per preservare l'ordinata trasmissione della politica monetaria. Lo strumento di protezione del meccanismo di trasmissione della politica monetaria può essere utilizzato per contrastare ingiustificate, disordinate dinamiche di mercato che mettano seriamente a repentaglio la trasmissione della politica monetaria in tutti i paesi dell'area dell'euro, consentendo al Consiglio direttivo di assolvere con più efficacia il mandato di preservare la stabilità dei prezzi.

Nella riunione di gennaio 2026 la **Federal Reserve**, dopo tre tagli consecutivi nel 2025, ha deciso di mantenere invariati i tassi di interesse lasciandoli in un intervallo compreso tra il 3,50% e il 3,75%. Il FOMC ha anche migliorato la sua valutazione della crescita economica. Ha inoltre attenuato le sue preoccupazioni sul mercato del lavoro rispetto all'inflazione. Gli indicatori disponibili suggeriscono che l'attività economica si sta espandendo a un ritmo sostenuto. L'aumento dell'occupazione è rimasto basso e il tasso di disoccupazione ha mostrato alcuni segnali di stabilizzazione.

**In lieve calo l'euribor a 3 mesi: 2,01% il valore registrato nella media di febbraio 2026. In calo il tasso sui contratti di interest rate swaps**

Il **tasso euribor** a tre mesi nella media di febbraio 2026 era pari a 2,01% (2,03% nel mese precedente; cfr. Grafico 4). Nei primi 10 giorni di marzo 2026 era pari a 2,06%. Il tasso sui contratti di **interest rate swaps** a 10 anni era pari, a febbraio 2026, a 2,80% (2,90% nel mese precedente). Nei primi 10 giorni di marzo 2026 si è registrato un valore pari a 2,84%. A febbraio 2026, il differenziale tra il tasso **swap** a 10 anni e il tasso **euribor** a 3 mesi è risultato positivo e in media pari a 78 punti base (86 p.b. il mese precedente).

Grafico 4



### In calo a gennaio il gap tra le condizioni monetarie complessive dell'area dell'euro e Usa

L'indice delle condizioni monetarie (ICM)<sup>3</sup>, che considera congiuntamente l'evoluzione dei tassi d'interesse interbancari e dei tassi di cambio (entrambi espressi in termini reali) ed esprime una misura delle variazioni nell'indirizzo monetario, fa emergere come vi sia stato, a gennaio, nell'area dell'euro, un minore allentamento del livello delle condizioni monetarie complessive (la variazione dell'ICM è stata pari a +0,20), dovuto all'effetto del tasso di interesse. Anche negli Stati Uniti nello stesso mese le condizioni monetarie complessive hanno mostrato un minor allentamento per effetto del tasso di interesse.

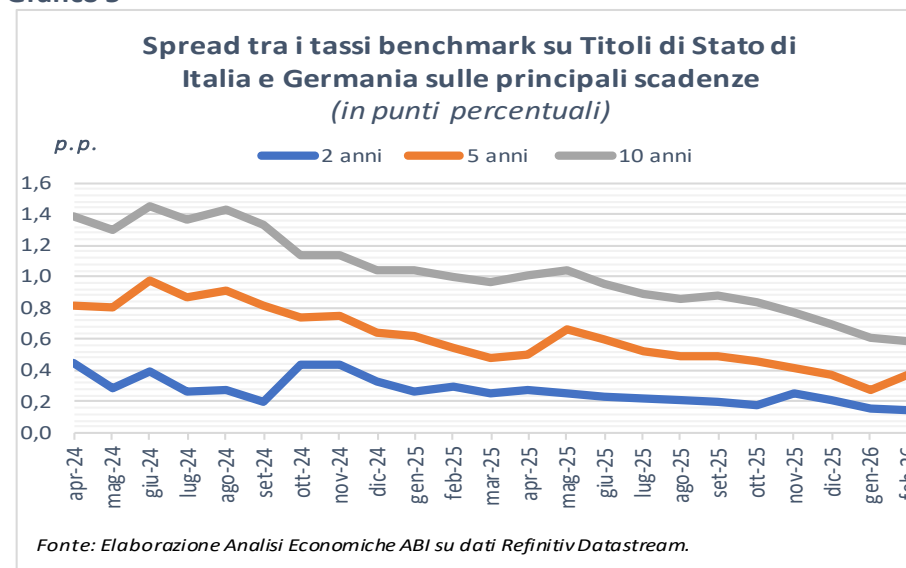
<sup>3</sup> L'indice delle condizioni monetarie (ICM) viene calcolato come somma algebrica della componente tasso reale con la componente cambio reale. L'indice mira ad esprimere una misura delle variazioni nell'indirizzo monetario. La componente tasso reale, a cui si assegna nella determinazione dell'indice un peso del 90%, è calcolata come variazione,

Date queste dinamiche, il gap rispetto agli Stati Uniti delle condizioni monetarie nell'Eurozona a gennaio è diminuito a -2,50 punti (-3,46 un anno prima).

## 3.2 MERCATI OBBLIGAZIONARI

### In calo a febbraio 2026 lo spread tra i tassi benchmark a 10 anni di Italia e Germania

Grafico 5



Il tasso *benchmark* sulla scadenza a 10 anni è risultato, nella media di gennaio, pari a 4,11% negli **USA** (4,21% nel mese precedente), a 2,73% in **Germania** (2,83% nel mese precedente) e a 3,33% in **Italia** (3,44% nel mese precedente e 3,41% dodici mesi prima). Lo **spread**

rispetto al periodo base, dal tasso interbancario a tre mesi, espresso in termini reali (sulla base dell'indice dei prezzi al consumo). La componente cambio reale, a cui si assegna un peso del 10%, è invece determinata calcolando la variazione percentuale, rispetto al periodo base, del tasso di cambio effettivo.

tra il rendimento sul decennale dei titoli di Stato italiani e tedeschi (cfr. Grafico 5) era pari, dunque, a **59** punti base (61 nel mese precedente).

### In calo a dicembre 2025 le emissioni nette di obbligazioni bancarie (-4,5 miliardi di euro)

Nel mese di dicembre 2025 le **obbligazioni** per categoria di emittente hanno mostrato in Italia le seguenti dinamiche:

- per i **titoli di Stato** le emissioni lorde sono ammontate a 26,6 miliardi di euro (28,2,1 miliardi nello stesso mese dell'anno precedente; 558,8 miliardi nel 2025 che si confrontano con 563,7 miliardi nel 2024), mentre le emissioni nette si sono attestate a -11,7 miliardi (-20,4 miliardi nello stesso mese dell'anno precedente; 120,1 miliardi nel 2025 che si confrontano con 110,6 miliardi nel 2024);
- con riferimento ai **corporate bonds**, le emissioni lorde sono risultate pari a 13,3 miliardi di euro (11,3 miliardi nello stesso mese dell'anno precedente; 150 miliardi nel 2025 che si confrontano con 145,3 miliardi nel 2024), mentre le emissioni nette sono ammontate a 5 miliardi (1 miliardo nello stesso mese dello scorso anno; 25,4 miliardi nel 2025 che si confrontano con 14,3 miliardi nel 2024);
- per quanto riguarda, infine, le **obbligazioni bancarie**, le emissioni lorde sono ammontate a 6,8 miliardi di euro (3,7 miliardi nello stesso mese dell'anno precedente; 82,2 miliardi nel 2025 che si confrontano con 91,3 miliardi nel 2024), mentre le emissioni nette sono risultate pari a -4,5 miliardi (-1,5 miliardi lo stesso mese dell'anno precedente; 3,3 miliardi nel 2025 che si confrontano con 12,3 miliardi nel 2024).

## 3.3 MERCATI AZIONARI

### A febbraio 2026 andamenti positivi per i principali indici di Borsa, ma negativi gli indici tecnologici

Nel mese di febbraio 2026 (cfr. Tabella 4) i **corsi azionari internazionali** hanno mostrato le seguenti dinamiche: il **Dow Jones Euro Stoxx** (indice dei 100 principali titoli dell'area dell'euro per capitalizzazione) è salito del 2,5% su media mensile (+12,9% su base

annua), il **Nikkei 225** (indice di riferimento per il Giappone) è salito del 7,2% (+46,0% a/a), lo **Standard & Poor's 500** (indice di riferimento per gli Stati Uniti) è sceso dello 0,5% (+14,0% a/a). Il *price/earning* relativo al *Dow Jones Euro Stoxx*, nello stesso mese, era pari in media a 19 (18,6 nel mese precedente).

I **principali indici di Borsa europei** hanno evidenziato, a febbraio, le seguenti variazioni medie mensili: il **Cac40** (l'indice francese) è salito, rispetto al mese precedente, del 2,2% (+3,9% a/a), il **Ftse100** della Borsa di Londra è salito del 4,0% (+21,0% a/a), il **Dax30** (l'indice tedesco) è salito dello 0,1% (+12,2% a/a) e il **Ftse Mib** (l'indice della Borsa di Milano) è salito del 2,2% (+22,4% a/a).

Tabella 4

| Indici azionari - variazioni % (feb-26) |        |                            |         |
|-----------------------------------------|--------|----------------------------|---------|
| Borse internazionali                    | m/m    | Tecnologici                | m/m     |
| Dow Jones Euro Stoxx                    | ▲ 2,5  | TecDax                     | ▼ -1,3  |
| Nikkei 225                              | ▲ 7,2  | CAC Tech                   | ▼ -10,7 |
| Standard & Poor's 500                   | ▼ -0,5 | Nasdaq                     | ▼ -2,7  |
| Ftse Mib                                | ▲ 2,2  | Bancari                    |         |
| Ftse100                                 | ▲ 4,0  | S&P 500 Banks              | ▼ -0,3  |
| Dax30                                   | ▲ 0,1  | Dow Jones Euro Stoxx Banks | ▲ 0,9   |
| Cac40                                   | ▲ 2,2  | FTSE Banche                | ▲ 0,8   |

Fonte: Elaborazione Analisi Economiche ABI su dati Refinitiv Datastream.

Nello stesso mese, relativamente ai **principali mercati della New Economy**, si sono rilevate le seguenti dinamiche: il **TecDax** (l'indice tecnologico tedesco) è sceso dell'1,3% rispetto al mese precedente (-3,9% a/a), il **CAC Tech** (indice tecnologico francese) è sceso del 10,7% (-30,4% a/a) e il **Nasdaq** è sceso del 2,7% (+16,9% a/a). Con riferimento ai principali **indici bancari** internazionali si sono registrate le seguenti variazioni: lo **S&P 500 Banks** (indice bancario degli Stati Uniti) è sceso dello 0,3% (+17,8% su base annua), il **Dow Jones Euro Stoxx Banks** (indice bancario dell'area dell'euro) è salito dello 0,9% (+56,5% a/a) e il **FTSE Banche** (indice bancario dell'Italia) è salito dello 0,8% (+43,5% a/a).

## Capitalizzazione complessiva del mercato azionario europeo in aumento a febbraio 2026

A febbraio 2026 la **capitalizzazione del mercato azionario dell'area dell'euro** è aumentata dell'1,7% rispetto al mese precedente e del 13,5% rispetto ad un anno prima. In valori assoluti la capitalizzazione complessiva si è attestata a quota 10.443 miliardi di euro rispetto ai 10.270 miliardi del mese precedente. All'interno dell'area dell'euro la capitalizzazione di borsa dell'**Italia** era pari al 9,7% del totale, quella della **Francia** al 29,8% e quella della **Germania** al 25,2% (a fine 2007 erano rispettivamente pari al 12%, 22,4% e 28,9%).

risultato a settembre 2025 pari a 1.029 miliardi di euro, in aumento del 3,9% rispetto ad un anno prima (+1,8% rispetto al trimestre precedente). In particolare, le **gestioni patrimoniali bancarie** nello stesso periodo si collocano a 227,3 miliardi di euro, segnando una variazione annua pari a +69,5% (+57,8% rispetto al trimestre precedente). Le gestioni patrimoniali delle SIM, pari a 13,2 miliardi, hanno segnato una variazione annua pari a +3% (+4,2% rispetto al trimestre precedente) mentre quelle delle S.G.R., pari a 788,3 miliardi di euro, sono diminuite del 6,5% (-7,7% rispetto al trimestre precedente).

## 3.4 RISPARMIO AMMINISTRATO E GESTITO

### Pari a 1.714 miliardi di euro i titoli a custodia presso le banche italiane a gennaio 2026, di cui il 29,1% detenuti direttamente dalle famiglie consumatrici

Gli ultimi dati sulla **consistenza del totale dei titoli a custodia presso le banche italiane** (sia in gestione sia detenuti direttamente dalla clientela<sup>4</sup>) - pari a 1.714 miliardi di euro a gennaio 2026 (105,6 miliardi in più rispetto ad un anno prima; +6,6% a/a) - mostrano come essa sia riconducibile per il 29,1% alle famiglie consumatrici (+7,7% la variazione annua), per il 21,2% alle istituzioni finanziarie (+4,7% a/a), per il 36,9% alle imprese di assicurazione (+4,3% la variazione annua), per il 6,6% alle società non finanziarie (+15,4% a/a), per il 2,7% alle Amministrazioni pubbliche e l'1,2% alle famiglie produttrici. I titoli da non residenti, il 2,3% del totale, hanno segnato nell'ultimo anno una variazione pari a +24,7%.

### In aumento nel terzo trimestre del 2025 rispetto ad un anno prima il totale delle gestioni patrimoniali delle banche, delle SIM e delle S.G.R.

Complessivamente il **patrimonio delle gestioni patrimoniali individuali delle banche, delle SIM e degli O.I.C.R. in Italia** è

<sup>4</sup> Residente e non residente.

## A gennaio 2026 in aumento il patrimonio dei fondi aperti di diritto italiano ed estero

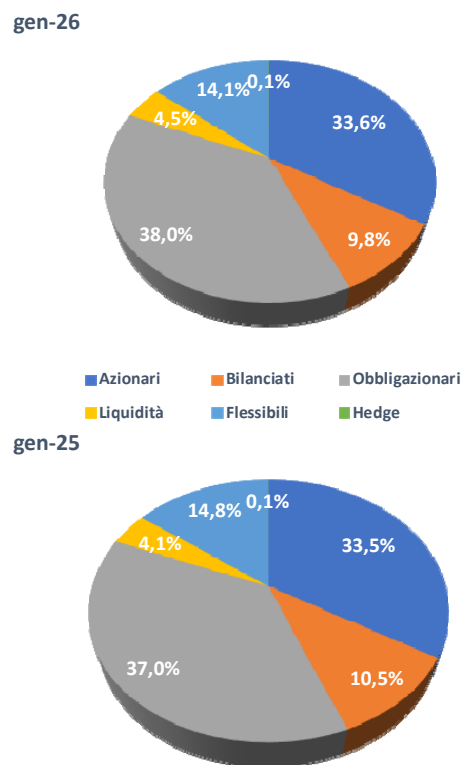
A gennaio 2026 il **patrimonio dei fondi aperti di diritto italiano ed estero** è aumentato dell'1,3% rispetto al mese precedente, collocandosi intorno ai 1.287 miliardi di euro (+16,1 miliardi).

Tale patrimonio era composto per il 24,2% da fondi di diritto italiano e per il restante da fondi di diritto estero<sup>5</sup>. Su base annua, il patrimonio è salito del 4,6% in seguito all'aumento di 33,3 miliardi di fondi obbligazionari, di 7,5 miliardi di fondi monetari e di 19,4 miliardi di fondi azionari a cui è corrisposto un calo di 3,6 miliardi di fondi bilanciati e di 0,6 miliardi di fondi flessibili.

Riguardo alla **composizione del patrimonio per tipologia di fondi** si rileva come, nell'ultimo anno, la quota dei fondi obbligazionari sia passata dal 37,0% al 38,0%, quella dei fondi

Grafico 6

Composizione % del patrimonio dei fondi comuni e sicav aperti di diritto italiano ed estero



Fonte: Elaborazione Analisi Economiche ABI su dati Assogestioni.

azionari dal 33,5% al 33,6%, quella dei fondi flessibili dal 14,8% al 14,1%, quella dei fondi bilanciati dal 10,5% al 9,8% e quella di fondi monetari dal 4,1% al 4,5%. La quota dei fondi *hedge* è rimasta stabile allo 0,1% (cfr. Grafico 6).

## 3.5. ATTIVITA' FINANZIARIE DELLE FAMIGLIE

**Le attività finanziarie delle famiglie italiane a settembre 2025 risultavano superiori del 4,6% rispetto ad un anno prima, ovvero in aumento da 5.996 a 6.271 miliardi:** tutti i principali aggregati risultano in aumento ad eccezione delle obbligazioni bancarie (cfr. Tabella 5).

Tabella 5

| Attività finanziarie delle famiglie | III trim 2025 |            |         | III trim 2024 |            |         |
|-------------------------------------|---------------|------------|---------|---------------|------------|---------|
|                                     | mld €         | var. % a/a | quote % | mld €         | var. % a/a | quote % |
| <b>Totale</b>                       | 6.271         | ▲ 4,6      | 100,0   | 5.996         | 8,3        | 100,0   |
| <b>Biglietti, monete e depositi</b> | 1.584         | ▲ 1,7      | 25,3    | 1.557         | -0,7       | 26,0    |
| <b>Obbligazioni</b>                 | 503           | ■ 0,0      | 8,0     | 503           | 31,0       | 8,4     |
| - pubbliche                         | 330           | ▲ 3,8      | 5,3     | 318           | 33,1       | 5,3     |
| - emesse da IFM                     | 50            | ▼ -10,7    | 0,8     | 56            | 40,0       | 0,9     |
| <b>Azioni e partecipazioni</b>      | 1.939         | ▲ 8,0      | 30,9    | 1.795         | 9,7        | 29,9    |
| <b>Quote di fondi comuni</b>        | 888           | ▲ 8,4      | 14,2    | 819           | 15,7       | 13,7    |
| <b>Ass.vita, fondi pensione</b>     | 1.130         | ▲ 3,4      | 18,0    | 1.093         | 7,7        | 18,2    |

Fonte: Elaborazione Analisi Economiche ABI su dati Banca d'Italia.

<sup>5</sup> Fondi di diritto italiani: fondi armonizzati e non armonizzati domiciliati in Italia; Fondi di diritto estero: fondi armonizzati e non armonizzati domiciliati all'estero, prevalentemente in Lussemburgo, Irlanda e Francia.

## 4. MERCATI BANCARI

### 4.1 RACCOLTA BANCARIA

#### In Italia a febbraio 2026 in aumento la raccolta bancaria dalla clientela

Secondo le prime stime del SI-ABI a febbraio 2026 la **raccolta da clientela del totale delle banche operanti in Italia** - rappresentata dai depositi a clientela residente (depositi in c/c, depositi con durata prestabilita al netto di quelli connessi con operazioni di cessioni di crediti, depositi rimborsabili con preavviso e pronti contro termine; i depositi sono al netto delle operazioni con controparti centrali) e dalle obbligazioni (al netto di quelle riacquistate da banche) – era pari a 2.145 miliardi di euro **in aumento del 4,0%** rispetto ad un anno prima (+3,6% il mese precedente; cfr. Tabella 6).

In dettaglio, i **depositi da clientela** residente (depositi in conto corrente, depositi con durata prestabilita al netto di quelli connessi con operazioni di cessioni di crediti, depositi rimborsabili con preavviso, pronti contro termine al netto delle operazioni con controparti centrali) nello stesso mese si sono attestati a 1.877 miliardi, in aumento del **4,6%** (+4,0% nel mese precedente).

La raccolta a medio e lungo termine, tramite **obbligazioni**<sup>6</sup>, è salita dello **0,4%** rispetto ad un anno prima (+0,8% nel mese precedente). L'ammontare delle obbligazioni è risultato pari a 268 miliardi di euro.

Tabella 6

| Depositi e obbligazioni da clientela delle banche in Italia |                                       |            |                                              |            |                           |            |
|-------------------------------------------------------------|---------------------------------------|------------|----------------------------------------------|------------|---------------------------|------------|
|                                                             | Raccolta<br>(depositi e obbligazioni) |            | Depositi clientela<br>residente <sup>1</sup> |            | Obbligazioni <sup>2</sup> |            |
|                                                             | mld €                                 | var. % a/a | mld €                                        | var. % a/a | mld €                     | var. % a/a |
| feb-21                                                      | 1.967,3                               | 8,1        | 1.752,4                                      | 10,6       | 214,9                     | -9,0       |
| feb-22                                                      | 2.030,6                               | 3,2        | 1.827,2                                      | 4,3        | 203,4                     | -5,4       |
| feb-23                                                      | 2.000,9                               | -1,5       | 1.787,4                                      | -2,2       | 213,5                     | 5,0        |
| feb-24                                                      | 2.019,3                               | 0,9        | 1.768,1                                      | -1,1       | 251,2                     | 17,6       |
| feb-25                                                      | 2.062,2                               | 2,1        | 1.795,2                                      | 1,5        | 267,0                     | 6,3        |
| mar-25                                                      | 2.080,3                               | 2,0        | 1.814,3                                      | 1,8        | 266,0                     | 3,1        |
| apr-25                                                      | 2.072,8                               | 1,6        | 1.811,5                                      | 1,9        | 261,3                     | -0,6       |
| mag-25                                                      | 2.110,8                               | 3,2        | 1.848,8                                      | 3,8        | 261,9                     | -0,9       |
| giu-25                                                      | 2.091,0                               | 0,5        | 1.824,6                                      | 0,6        | 266,4                     | 0,3        |
| lug-25                                                      | 2.092,0                               | 2,7        | 1.823,7                                      | 2,8        | 268,3                     | 2,1        |
| ago-25                                                      | 2.104,2                               | 2,7        | 1.837,1                                      | 2,7        | 267,1                     | 2,1        |
| set-25                                                      | 2.107,6                               | 3,0        | 1.839,8                                      | 3,1        | 267,8                     | 2,7        |
| ott-25                                                      | 2.111,3                               | 2,9        | 1.839,6                                      | 2,7        | 271,7                     | 4,1        |
| nov-25                                                      | 2.135,9                               | 2,6        | 1.866,5                                      | 2,7        | 269,5                     | 1,9        |
| dic-25                                                      | 2.140,9                               | 2,2        | 1.873,3                                      | 2,3        | 267,7                     | 1,0        |
| gen-26                                                      | 2.143,9                               | 3,6        | 1.876,1                                      | 4,0        | 267,8                     | 0,8        |
| feb-26                                                      | 2.145,0                               | 4,0        | 1.877,0                                      | 4,6        | 268,0                     | 0,4        |

Note: ultimo mese stime SI-ABI.

<sup>1</sup> Depositi della clientela ordinaria residente privata, sono esclusi i depositi delle IFM e delle Amministrazioni centrali. Sono inclusi conti correnti, depositi rimborsabili con preavviso, depositi con durata prestabilita e pronti contro termine. I dati sono netti dalle operazioni con controparti centrali, dai depositi con durata prestabilita connessi con operazioni di cessioni di crediti.

<sup>2</sup> Registrate al valor nominale ed espresse in euro includono le passività subordinate e non includono le obbligazioni acquistate da banche. Si riferiscono a clientela residente e non residente.

Fonte: Elaborazione Analisi Economiche ABI su dati Banca d'Italia e SI-ABI.

<sup>6</sup> Le obbligazioni (di residenti e non) sono al netto di quelle riacquistate da banche.

A gennaio 2026, rispetto ad un anno prima, sono risultati in aumento i **depositi dall'estero**<sup>7</sup>: in dettaglio, quelli delle banche operanti in Italia risultavano pari a 531,8 miliardi di euro, +24,8% rispetto ad un anno prima. La **quota dei depositi dall'estero sul totale della raccolta** era pari al 17,3% (15,1% un anno prima). Il flusso netto di provvista dall'estero nel periodo compreso fra gennaio 2025 e gennaio 2026 è stato positivo per 105,6 miliardi di euro.

A gennaio 2026 la **raccolta netta dall'estero** (depositi dall'estero meno prestiti sull'estero) è stata pari a 146,2 miliardi di euro (+7,1% la variazione tendenziale). **Sul totale degli impieghi sull'interno** è risultata pari a 8,6% (8,2% un anno prima), mentre i **prestiti sull'estero** – sempre alla stessa data – sono ammontati a 385,6 miliardi di euro. Il rapporto **prestiti sull'estero/depositi dall'estero** è risultato pari al 72,5% (68% un anno prima).

#### **Stabili i tassi di interesse sulle consistenze della raccolta bancaria; in assestamento quelli sui flussi**

Secondo le prime stime del SI-ABI il **tasso medio della raccolta bancaria** da clientela (che comprende il rendimento dello stock di depositi, obbligazioni e pronti contro termine in euro applicati al comparto delle famiglie e società non finanziarie) si è collocato, a febbraio 2026, allo 0,90% (come nel mese precedente). In particolare, il **tasso sui depositi in euro applicato alle famiglie e società non finanziarie** è risultato pari allo 0,64% (come nel mese precedente; 0,32% a giugno 2022) e quello delle obbligazioni al 2,82% (2,83% nel mese precedente). Il tasso sui soli depositi in conto corrente era pari allo 0,27%, tenendo presente che il conto corrente permette di utilizzare una moltitudine di servizi e non ha la funzione di investimento.

*Con riferimento alle nuove operazioni, le stime del SI-ABI indicano che il **tasso medio della raccolta bancaria** da clientela (che comprende il rendimento dei flussi di depositi in conto corrente, depositi a durata*

*prestabilita, depositi rimborsabili con preavviso, obbligazioni e pronti contro termine in euro applicati al comparto delle famiglie e società non finanziarie) si è collocato, a febbraio 2026, all'1,91% (0,60% a giugno 2022, ultimo mese prima dell'inizio dei rialzi dei tassi d'interesse ufficiali). In particolare, il **tasso sui depositi con durata prestabilita in euro applicato alle famiglie e società non finanziarie** è stimato a 2,07% (0,29% a giugno 2022 con un incremento di 178 punti base). A gennaio 2026 tale tasso era il 2,04% in Italia, superiore a quello medio dell'area dell'euro (1,88%). Il tasso sulle nuove obbligazioni a febbraio 2026 è pari al 3,07% (1,31% a giugno 2022 con un incremento di 176 punti base; cfr. Tabella 7).*

#### **In calo il Rendistato a febbraio e il rendimento dei titoli pubblici a gennaio**

Sul mercato secondario dei titoli di Stato, il **Rendistato**<sup>8</sup> si è collocato, a febbraio 2026, al 2,96%, in calo di 7 punti base rispetto al mese precedente e inferiore di 12 punti base rispetto al valore di un anno prima (3,08%). A gennaio il rendimento lordo sul mercato secondario dei **CCT** è risultato pari a 2,53% (2,56% il mese precedente e 3,83% un anno prima). Con riferimento ai **BTP**, il rendimento medio è risultato pari a 3,26% (3,30% il mese precedente; 3,37% un anno prima). Il rendimento medio lordo annualizzato dei **BOT**, infine, si è collocato a 2,02% (2,04% nel mese precedente; 2,45% un anno prima).

<sup>7</sup> Indebitamento verso non residenti: depositi delle IFM, Amministrazioni Centrali, altre Amministrazioni pubbliche ed altri residenti in altri paesi dell'area dell'euro e del resto del mondo.

<sup>8</sup> Dato relativo al campione dei titoli con vita residua superiore all'anno scambiati alla Borsa valori italiana (M.O.T.).

Tabella 7

| Italia: tassi di interesse sulla raccolta (medie mensili - valori %) |                                                               |                         |              |                                                      |                                  |              |                       |                                                             |       |      |                                    |                                    |                                    |
|----------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------|-------------------------|--------------|------------------------------------------------------|----------------------------------|--------------|-----------------------|-------------------------------------------------------------|-------|------|------------------------------------|------------------------------------|------------------------------------|
|                                                                      | Tassi d'interesse bancari: famiglie e società non finanziarie |                         |              |                                                      |                                  |              |                       | Rendimenti lordi dei titoli di Stato sul mercato secondario |       |      | Tassi d'interesse raccolta postale |                                    |                                    |
|                                                                      | (statistiche armonizzate del SEBC)                            |                         |              |                                                      |                                  |              |                       |                                                             |       |      |                                    |                                    |                                    |
|                                                                      | Depositi in euro                                              | Depositi in c/c in euro | Obbligazioni | Raccolta (depositi, pct e obbligazioni) <sup>1</sup> | Depositi con durata prestabilita | Obbligazioni | Raccolta <sup>2</sup> | BOT                                                         | CCT   | BTP  | Depositi in c/c in euro            | Buoni serie ordinaria              |                                    |
|                                                                      |                                                               |                         |              |                                                      |                                  |              |                       |                                                             |       |      |                                    | Rend. medio lordo annuo al 1° anno | Rend. Medio lordo annuo al 5° anno |
| (consistenze)                                                        |                                                               |                         |              | (nuove operazioni)                                   |                                  |              |                       |                                                             |       |      |                                    |                                    |                                    |
| feb-21                                                               | 0,33                                                          | 0,03                    | 1,87         | 0,48                                                 | 0,82                             | 0,95         | 0,41                  | -0,45                                                       | -0,15 | 0,68 | -                                  | 0,05                               | 0,10                               |
| feb-22                                                               | 0,31                                                          | 0,02                    | 1,73         | 0,45                                                 | 0,57                             | 0,58         | 0,38                  | -0,47                                                       | -0,14 | 1,52 | -                                  | 0,05                               | 0,10                               |
| feb-23                                                               | 0,54                                                          | 0,22                    | 2,23         | 0,71                                                 | 2,50                             | 4,02         | 3,00                  | 2,94                                                        | 2,70  | 3,77 | -                                  | 0,50                               | 0,85                               |
| feb-24                                                               | 1,02                                                          | 0,55                    | 2,78         | 1,23                                                 | 3,65                             | 4,28         | 3,76                  | 3,64                                                        | 4,94  | 3,63 | 0,00                               | 0,50                               | 1,00                               |
| feb-25                                                               | 0,82                                                          | 0,39                    | 2,81         | 1,06                                                 | 2,62                             | 2,07         | 2,38                  | 2,31                                                        | 3,82  | 3,28 | 0,00                               | 0,75                               | 1,05                               |
| mar-25                                                               | 0,79                                                          | 0,38                    | 2,95         | 1,05                                                 | 2,49                             | 3,31         | 2,52                  | 2,24                                                        | 3,86  | 3,52 | 0,00                               | 0,75                               | 1,05                               |
| apr-25                                                               | 0,73                                                          | 0,33                    | 2,84         | 0,98                                                 | 2,31                             | 3,27         | 2,33                  | 2,03                                                        | 3,39  | 3,37 | 0,00                               | 0,75                               | 1,05                               |
| mag-25                                                               | 0,70                                                          | 0,32                    | 2,87         | 0,95                                                 | 2,17                             | 2,30         | 1,91                  | 1,93                                                        | 2,96  | 3,29 | 0,00                               | 0,75                               | 1,05                               |
| giu-25                                                               | 0,67                                                          | 0,29                    | 2,84         | 0,93                                                 | 2,09                             | 3,24         | 2,24                  | 1,92                                                        | 2,92  | 3,20 | 0,00                               | 0,75                               | 0,90                               |
| lug-25                                                               | 0,65                                                          | 0,27                    | 2,86         | 0,92                                                 | 2,01                             | 3,18         | 2,01                  | 1,91                                                        | 2,91  | 3,24 | 0,00                               | 0,75                               | 0,90                               |
| ago-25                                                               | 0,63                                                          | 0,27                    | 2,83         | 0,90                                                 | 2,00                             | 2,46         | 1,85                  | 1,93                                                        | 2,91  | 3,27 | 0,00                               | 0,75                               | 0,90                               |
| set-25                                                               | 0,63                                                          | 0,28                    | 2,88         | 0,90                                                 | 2,10                             | 2,49         | 1,89                  | 1,97                                                        | 2,93  | 3,31 | 0,00                               | 0,75                               | 0,90                               |
| ott-25                                                               | 0,63                                                          | 0,28                    | 2,90         | 0,91                                                 | 2,08                             | 3,50         | 2,09                  | 1,96                                                        | 2,78  | 3,21 | 0,00                               | 0,75                               | 0,90                               |
| nov-25                                                               | 0,63                                                          | 0,28                    | 2,85         | 0,89                                                 | 2,12                             | 2,42         | 1,90                  | 1,99                                                        | 2,61  | 3,21 | 0,00                               | 0,75                               | 0,90                               |
| dic-25                                                               | 0,62                                                          | 0,29                    | 2,82         | 0,88                                                 | 2,12                             | 2,39         | 1,90                  | 2,04                                                        | 2,56  | 3,30 | 0,00                               | 0,75                               | 0,90                               |
| gen-26                                                               | 0,64                                                          | 0,27                    | 2,83         | 0,90                                                 | 2,04                             | 3,17         | 1,91                  | 2,02                                                        | 2,53  | 3,26 | 0,00                               | 0,75                               | 0,90                               |
| feb-26                                                               | 0,64                                                          | 0,27                    | 2,82         | 0,90                                                 | 2,07                             | 3,07         | 1,91                  | n.d.                                                        | n.d.  | n.d. | 0,00                               | 0,75                               | 0,90                               |

Nota: per i tassi bancari ultimo mese disponibile stime SI-ABI.

1 Tasso medio ponderato. 2 include i depositi in c/c, depositi a durata prestabilita, depositi rimborsabili con preavviso, pct, obbligazioni

Fonte: Elaborazione Analisi Economiche ABI su dati Banca d'Italia e SI-ABI

## 4.2 IMPIEGHI BANCARI

### A febbraio 2026 in aumento il totale dei finanziamenti bancari

Sulla base di prime stime del SI-ABI il **totale prestiti a residenti in Italia** (settore privato più Amministrazioni pubbliche al netto dei pronti contro termine con controparti centrali) a febbraio 2026 si è collocato a 1.665,5 miliardi di euro, **con una variazione annua pari a +2,1%** (+1,9% nel mese precedente), calcolata includendo i prestiti non rilevati nei bilanci bancari in quanto cartolarizzati e al netto delle variazioni delle consistenze non connesse con transazioni (ad esempio, variazioni dovute a fluttuazioni del cambio, ad aggiustamenti di valore o a riclassificazioni).

I **prestiti a residenti in Italia al settore privato**<sup>9</sup> sono risultati, nello stesso mese, pari a 1.432 miliardi di euro **in crescita del 2,3%** rispetto ad un anno prima<sup>10</sup>.

I **prestiti a famiglie e società non finanziarie** erano pari a 1.287 miliardi di euro **in aumento del 2,1% su base annua**<sup>11</sup> (+2,1% anche nel mese precedente; cfr. Tabella 8).

<sup>9</sup> Residenti in Italia, settore privato: società non finanziarie, famiglie consumatrici, famiglie produttrici, istituzioni senza fini di lucro, assicurazioni e fondi pensione e altre istituzioni finanziarie al netto dei pct con controparti centrali.

<sup>10</sup> Le variazioni percentuali annuali sono calcolate includendo i prestiti non rilevati nei bilanci bancari in quanto cartolarizzati e al netto delle variazioni delle consistenze non

Tabella 8

| Impieghi delle banche in Italia (escluso interbancario) * |                 |                           |                   |                           |                                              |                           |
|-----------------------------------------------------------|-----------------|---------------------------|-------------------|---------------------------|----------------------------------------------|---------------------------|
|                                                           | Totale impieghi |                           | settore privato * |                           | di cui: a famiglie e società non finanziarie |                           |
|                                                           | mld €           | var. % a/a <sup>(1)</sup> | mld €             | var. % a/a <sup>(1)</sup> | mld €                                        | var. % a/a <sup>(1)</sup> |
| feb-21                                                    | 1.710,7         | 4,2                       | 1.447,0           | 4,6                       | 1.310,3                                      | 5,2                       |
| feb-22                                                    | 1.733,6         | 1,8                       | 1.469,0           | 2,0                       | 1.327,9                                      | 2,4                       |
| feb-23                                                    | 1.712,7         | 0,3                       | 1.460,4           | 1,2                       | 1.322,9                                      | 1,1                       |
| feb-24                                                    | 1.652,5         | -3,0                      | 1.414,7           | -2,5                      | 1.281,2                                      | -2,6                      |
| feb-25                                                    | 1.636,5         | -0,4                      | 1.404,9           | 0,0                       | 1.264,4                                      | -0,6                      |
| mar-25                                                    | 1.644,2         | -0,1                      | 1.415,9           | 0,5                       | 1.271,5                                      | 0,0                       |
| apr-25                                                    | 1.641,8         | 0,3                       | 1.415,8           | 1,0                       | 1.272,4                                      | 0,3                       |
| mag-25                                                    | 1.644,3         | 0,4                       | 1.413,6           | 0,7                       | 1.272,5                                      | 0,1                       |
| giu-25                                                    | 1.653,2         | 0,5                       | 1.426,7           | 1,1                       | 1.281,3                                      | 1,0                       |
| lug-25                                                    | 1.651,7         | 0,6                       | 1.425,3           | 1,3                       | 1.283,1                                      | 1,3                       |
| ago-25                                                    | 1.640,2         | 0,8                       | 1.413,7           | 1,5                       | 1.275,5                                      | 1,5                       |
| set-25                                                    | 1.647,0         | 0,9                       | 1.421,7           | 1,6                       | 1.279,8                                      | 1,6                       |
| ott-25                                                    | 1.645,0         | 1,0                       | 1.419,2           | 1,7                       | 1.278,5                                      | 1,6                       |
| nov-25                                                    | 1.655,2         | 1,3                       | 1.429,6           | 2,0                       | 1.287,0                                      | 2,0                       |
| dic-25                                                    | 1.656,6         | 0,8                       | 1.440,1           | 2,0                       | 1.289,9                                      | 2,2                       |
| gen-26                                                    | 1.665,2         | 1,9                       | 1.431,8           | 2,2                       | 1.286,6                                      | 2,1                       |
| feb-26                                                    | 1.665,5         | 2,1                       | 1.432,0           | 2,3                       | 1.287,0                                      | 2,1                       |

Note: ultimo mese stime SI-ABI.

\* Includono le sofferenze lorde e i pronti contro termine attivi. Settore privato: società non finanziarie, famiglie consumatrici e produttrici, istituzioni senza fini di lucro, altre istituzioni finanziarie, assicurazioni e fondi pensione. I dati sono nettati dalle operazioni con controparti centrali.

(1) Variazioni calcolate includendo i prestiti non rilevati nei bilanci bancari in quanto cartolarizzati e al netto delle variazioni delle consistenze non connesse con transazioni (ad. esempio, variazioni dovute a fluttuazioni del cambio, ad aggiustamenti di valore o a riclassificazioni).

Fonte: Elaborazione Analisi Economiche ABI su dati Banca d'Italia e SI-ABI.

connesse con transazioni (ad. esempio, variazioni dovute a fluttuazioni del cambio, ad aggiustamenti di valore o a riclassificazioni).

<sup>11</sup> Si veda nota 10

## A gennaio 2026 in aumento dell'1,7% su base annua i prestiti alle imprese e del 2,5% quelli alle famiglie

Secondo i **dati ufficiali di Banca d'Italia**, a gennaio 2026 il tasso di variazione dei **prestiti alle imprese non finanziarie** è risultato pari a +1,7% (+1,8% nel mese precedente).

Il **totale dei prestiti alle famiglie**<sup>12</sup> è aumentato del 2,5% (come nel mese precedente). In dettaglio, i prestiti per l'acquisto di abitazioni sono aumentati del 3,3% (come nel mese precedente) mentre quelli per il credito al consumo del 4,9% (+4,5% nel mese precedente; cfr. Grafico 7).

Nel quarto trimestre del 2025 la quota di acquisti di abitazioni finanziati con mutuo ipotecario si è attestata al 63,8% (65,9% nel trimestre precedente). Il rapporto fra l'entità del prestito e il valore dell'immobile è pari al 77,8% (78,4% nel trimestre precedente<sup>13</sup>).

L'analisi della distribuzione del **credito bancario per branca di attività economica**<sup>14</sup> mette in luce come a gennaio 2026 le attività manifatturiere, quella dell'estrazione di minerali ed i servizi rappresentino una quota del 60,4% sul totale (la quota delle sole attività manifatturiere è del 26,7%). I finanziamenti al commercio ed attività di alloggio e ristorazione incidono sul totale per circa il 21,1%, il comparto delle costruzioni il 7,4% mentre quello dell'agricoltura il 5,5%.

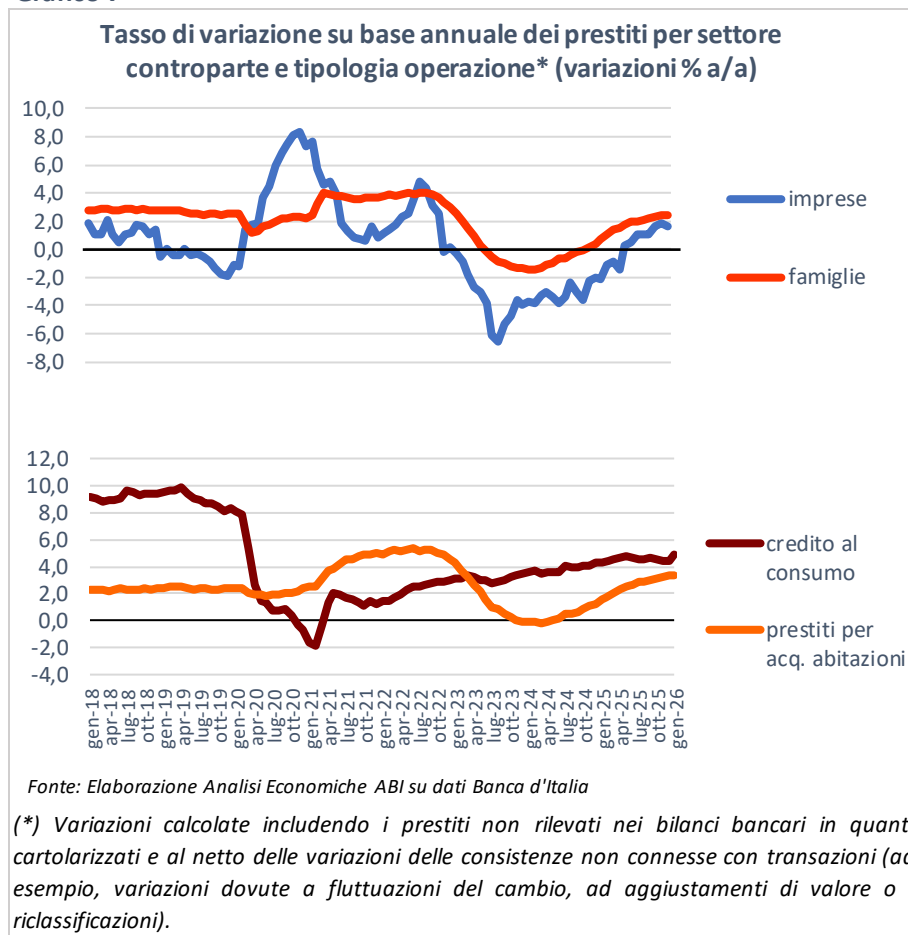
Secondo quanto emerge dall'ultima **indagine trimestrale sul credito bancario** (*Bank Lending Survey* – Gennaio 2026), *“nel quarto trimestre del 2025 i criteri di offerta sui prestiti alle imprese sono rimasti invariati. I termini e le condizioni sono stati leggermente allentati per effetto della riduzione dei tassi di interesse. I criteri applicati sui finanziamenti alle famiglie sono rimasti invariati per i mutui, mentre sono stati lievemente irrigiditi per il credito al consumo. Per il trimestre in corso i criteri di offerta rimarrebbero invariati per i prestiti alle imprese e per i mutui e sarebbero irrigiditi ulteriormente per il credito al consumo.*

<sup>12</sup> Si veda nota 10

<sup>13</sup> Sondaggio congiunturale sul mercato delle abitazioni in Italia – Febbraio 2026

La domanda di prestiti da parte delle imprese è aumentata lievemente, sostenuta in particolare da maggiori necessità per il rifinanziamento del

Grafico 7



debito, per investimenti fissi e per operazioni societarie di fusione o

<sup>14</sup> Le branche di attività economica sono definite in base alla nuova classificazione delle attività economiche Ateco 2007, che ha sostituito la precedente classificazione ispirata all'Ateco 1981.

*acquisizione. La domanda di prestiti alle famiglie si è rafforzata, sospinta dalla riduzione dei tassi di interesse. Per i mutui ha contribuito anche la maggiore fiducia delle famiglie e, per il credito al consumo, la maggiore spesa in beni durevoli. Nel trimestre in corso la richiesta di finanziamenti aumenterebbe ulteriormente da parte sia delle imprese e sia delle famiglie”.*

### **In calo i tassi di interesse sui nuovi prestiti alle imprese e alle famiglie**

Dalle segnalazioni del SI-ABI si rileva che a febbraio 2026 il **tasso sui nuovi prestiti in euro alle famiglie per l'acquisto di abitazioni** - che sintetizza l'andamento dei tassi fissi e variabili ed è influenzato anche dalla variazione della composizione fra le erogazioni in base alla tipologia di mutuo - era pari a 3,42% (3,45% nel mese precedente; 2,05% a giugno 2022; 5,72% a fine 2007). Sul totale delle nuove erogazioni di mutui l'84,9% erano a tasso fisso (82,9% il mese precedente). Il **tasso medio sui nuovi prestiti in euro alle società non finanziarie** è il 3,45% (3,53% nel mese precedente; 1,44% a giugno 2022; 5,48% a fine 2007). Il **tasso medio ponderato sul totale dei prestiti a famiglie e società non finanziarie** è pari al 3,99% (come nel mese precedente; 2,21% a giugno 2022; 6,16% a fine 2007; cfr. Tabella 9).

## **4.3 DIFFERENZIALI FRA I TASSI**

### **A febbraio 2026 in calo il differenziale fra tassi di interesse sui prestiti e tassi sulla raccolta**

Con riferimento ai flussi, **il margine calcolato come differenza tra i tassi attivi e passivi sulle nuove operazioni, con famiglie e società non finanziarie**, a febbraio 2026, **in Italia risulta pari a 196 punti base** (143 punti a giugno 2022, prima del rialzo dei tassi di interesse ufficiali).

Il **differenziale fra tasso medio dell'attivo fruttifero** denominato in

euro nei confronti di famiglie e società non finanziarie e **il tasso medio sulla raccolta in euro da clientela** (rappresentata da famiglie e società non finanziarie), nello stesso mese, si è posizionato a **2,54 punti percentuali** in Italia (2,54 anche nel mese precedente).

Il **margine sui prestiti concessi alle famiglie dalle banche nei principali paesi europei**<sup>15</sup> (calcolato come differenza tra i tassi di interesse sui nuovi prestiti e un tasso medio ponderato di nuovi depositi delle famiglie e società non finanziarie) è risultato, a gennaio 2026, pari a 141 punti base in Italia, un valore inferiore ai 188 punti della Germania, e superiore ai 95 punti della Francia e agli 87 della Spagna.

<sup>15</sup> Cfr. BCE "ESRB Dashboard"

Tabella 9

| Italia: tassi d'interesse bancari sugli impieghi e rendimenti guida (medie mensili - valori %) |                                                                                               |                                                         |                                                                     |                                    |                                                      |                    |               |          |          |          |
|------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------|------------------------------------|------------------------------------------------------|--------------------|---------------|----------|----------|----------|
|                                                                                                | Tassi d'interesse bancari sui prestiti in euro a famiglie e società non finanziarie in Italia |                                                         |                                                                     | Tassi di riferim. BCE <sup>2</sup> |                                                      | Tassi interbancari |               |          |          |          |
|                                                                                                | Totale <sup>1</sup> (consistenze)                                                             |                                                         |                                                                     | Tasso sui depositi presso la BCE   | Tasso sulle operazioni di rifinanziamento principali | Area euro          |               | Usa      | Giappone | Uk       |
|                                                                                                |                                                                                               | di cui: alle società non finanziarie (nuove operazioni) | di cui: alle famiglie per acquisto di abitazioni (nuove operazioni) |                                    |                                                      | Euribor a 3 mesi   | IRS a 10 anni | a 3 mesi | a 3 mesi | a 3 mesi |
| feb-21                                                                                         | 2,25                                                                                          | 1,14                                                    | 1,29                                                                | -0,50                              | 0,00                                                 | -0,54              | -0,06         | 0,19     | 0,08     | 0,10     |
| feb-22                                                                                         | 2,14                                                                                          | 1,09                                                    | 1,49                                                                | -0,50                              | 0,00                                                 | -0,53              | 0,76          | 0,43     | 0,07     | 0,72     |
| feb-23                                                                                         | 3,65                                                                                          | 3,55                                                    | 3,76                                                                | 2,50                               | 3,00                                                 | 2,64               | 2,97          | 4,89     | 0,07     | 4,18     |
| feb-24                                                                                         | 4,80                                                                                          | 5,34                                                    | 3,89                                                                | 4,00                               | 4,50                                                 | 3,92               | 2,73          | 5,58     | 0,10     | 5,29     |
| feb-25                                                                                         | 4,28                                                                                          | 3,99                                                    | 3,18                                                                | 2,75                               | 2,90                                                 | 2,53               | 2,38          | 4,45     | 0,78     | 4,54     |
| mar-25                                                                                         | 4,21                                                                                          | 3,92                                                    | 3,14                                                                | 2,50                               | 2,65                                                 | 2,44               | 2,67          | 4,55     | 0,81     | 4,45     |
| apr-25                                                                                         | 4,14                                                                                          | 3,76                                                    | 3,27                                                                | 2,25                               | 2,40                                                 | 2,24               | 2,52          | 4,41     | 0,81     | 4,35     |
| mag-25                                                                                         | 4,08                                                                                          | 3,66                                                    | 3,17                                                                | 2,25                               | 2,40                                                 | 2,09               | 2,53          | 4,48     | 0,77     | 4,39     |
| giu-25                                                                                         | 4,02                                                                                          | 3,60                                                    | 3,19                                                                | 2,00                               | 2,15                                                 | 1,98               | 2,55          | 4,43     | 0,77     | 4,35     |
| lug-25                                                                                         | 3,94                                                                                          | 3,50                                                    | 3,20                                                                | 2,00                               | 2,15                                                 | 1,99               | 2,64          | 4,41     | 0,77     | 4,25     |
| ago-25                                                                                         | 3,92                                                                                          | 3,39                                                    | 3,28                                                                | 2,00                               | 2,15                                                 | 2,02               | 2,66          | 4,31     | 0,77     | 4,15     |
| set-25                                                                                         | 3,96                                                                                          | 3,38                                                    | 3,28                                                                | 2,00                               | 2,15                                                 | 2,03               | 2,67          | 4,15     | 0,78     | 4,16     |
| ott-25                                                                                         | 3,97                                                                                          | 3,53                                                    | 3,31                                                                | 2,00                               | 2,15                                                 | 2,03               | 2,63          | 4,05     | 0,82     | 4,16     |
| nov-25                                                                                         | 3,97                                                                                          | 3,52                                                    | 3,30                                                                | 2,00                               | 2,15                                                 | 2,04               | 2,72          | 4,02     | 0,81     | 4,09     |
| dic-25                                                                                         | 3,96                                                                                          | 3,59                                                    | 3,38                                                                | 2,00                               | 2,15                                                 | 2,05               | 2,90          | 3,85     | 1,00     | 4,03     |
| gen-26                                                                                         | 3,99                                                                                          | 3,53                                                    | 3,45                                                                | 2,00                               | 2,15                                                 | 2,03               | 2,89          | 3,81     | 1,08     | 3,95     |
| feb-26                                                                                         | 3,99                                                                                          | 3,45                                                    | 3,42                                                                | 2,00                               | 2,15                                                 | 2,01               | 2,79          | 3,77     | 1,18     | 3,82     |

Note: per i tassi bancari ultimo mese stime SI-ABI.

1 Tasso medio ponderato.

2 Dato di fine periodo

Fonte: Elaborazione Analisi Economiche ABI su dati Banca d'Italia e SI-ABI

## 4.4 CREDITI DETERIORATI

**Pari a 27,1 miliardi i crediti deteriorati a gennaio 2026**

Tabella 10

| Crediti deteriorati* al netto delle rettifiche |                           |                                          |
|------------------------------------------------|---------------------------|------------------------------------------|
|                                                | Consistenze<br>(mld euro) | In % degli impieghi totali<br>(valori %) |
| 2020                                           | 50,5                      | 2,20                                     |
| 2021                                           | 40,1                      | 1,67                                     |
| 2022                                           | 33,1                      | 1,46                                     |
| 2023                                           | 30,5                      | 1,41                                     |
| 2024                                           | 31,3                      | 1,51                                     |
| mar-25                                         | 30,2                      | 1,48                                     |
| giu-25                                         | 30,1                      | 1,45                                     |
| set-25                                         | 30,0                      | 1,43                                     |
| gen-26                                         | 27,1                      | 1,28                                     |

\* includono le sofferenze, le inadempienze probabili e le esposizioni scadute e/o sconfinanti

Fonte: Elaborazioni Analisi Economiche ABI su dati trimestrali Banca d'Italia fino a settembre 2025 e stime ABI per gennaio 2026

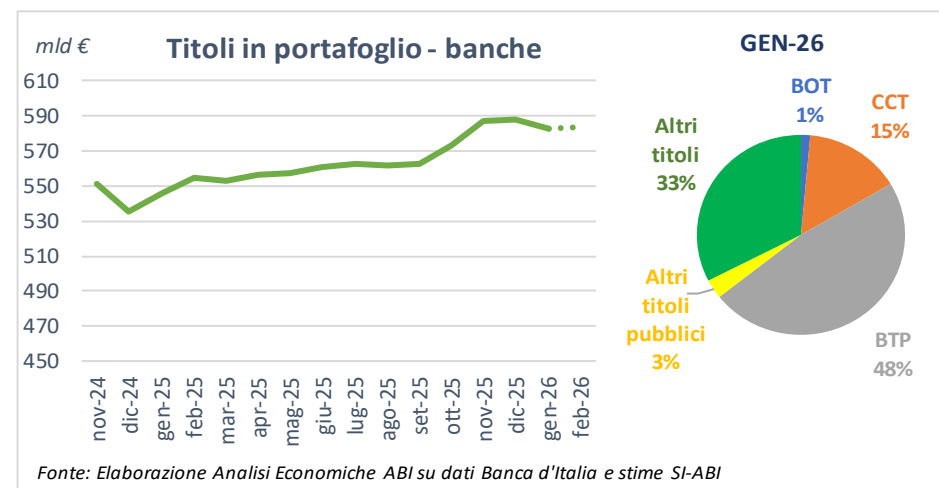
A gennaio 2026 i **crediti deteriorati netti** (cioè l'insieme delle sofferenze, inadempienze probabili ed esposizioni scadute e/o sconfinanti calcolato al netto delle svalutazioni e degli accantonamenti già effettuati dalle banche) sono diminuiti a **27,1 miliardi** di euro, dai 30 miliardi di settembre 2025 (31,3 miliardi a dicembre 2024). Rispetto al loro livello massimo, 196,3 miliardi raggiunti nel 2015, sono in calo di oltre 169 miliardi.

Nello stesso mese i **crediti deteriorati netti rappresentano l'1,28% dei crediti totali**. A settembre 2025, tale rapporto era l'1,43% (1,51% a dicembre 2024; 9,8% a dicembre 2015; cfr. Tabella 10).

## 4.5 PORTAFOGLIO TITOLI

**Pari a 584 miliardi, a febbraio 2026, il portafoglio titoli complessivo delle banche operanti in Italia**

Grafico 8



Sulla base di prime stime del SI-ABI a febbraio 2026, il totale dei titoli nel portafoglio delle banche operanti in Italia è risultato pari a 583,7 miliardi di euro, in lieve aumento rispetto al mese precedente (583 miliardi).

Secondo i dati ufficiali di Banca d'Italia, aggiornati a gennaio 2026, il valore dei titoli di Stato nei bilanci bancari era pari a 393,2 miliardi, corrispondente al 67,4% del portafoglio complessivo (cfr. Grafico 8).

## 4.6 TASSI DI INTERESSE ARMONIZZATI IN ITALIA E NELL'AREA DELL'EURO

### In calo a gennaio 2026 i tassi d'interesse sulle nuove operazioni alle imprese in Italia e nell'area dell'euro

Gli ultimi dati disponibili relativi ai tassi di interesse applicati nell'area dell'euro, indicano che il tasso sui **nuovi crediti bancari** di importo **fino ad un milione di euro** concessi alle società non finanziarie era pari al 3,78% a gennaio 2026 (3,82% il mese precedente; 4,35% un anno prima), un valore che si confronta con il 4,07% rilevato in Italia (4,16% nel mese precedente; 4,66% un anno prima).

I tassi applicati sulle nuove operazioni di prestito di **ammontare superiore ad un milione di euro** erogati alle società non finanziarie sono risultati, nello stesso mese, pari al 3,36% nella media dell'area dell'euro (3,40% nel mese precedente; 4,04% un anno prima), mentre in Italia era pari al 3,24% (3,29% nel mese precedente; 3,86% un anno prima).

Nello stesso mese, infine, il tasso sui **conti correnti attivi e prestiti rotativi alle famiglie** si è posizionato al 7,31% nell'area dell'euro (7,23% nel mese precedente e 7,80% un anno prima) e al 4,82% in Italia (4,52% nel mese precedente; 5,49% un anno prima; *cfr. Tabella 11*).

**Tabella 11**

**Tassi d'interesse bancari sui prestiti in euro alle società non finanziarie e alle famiglie (valori %)**

|        | Società non finanziarie<br>(nuove operazioni) |           |                                     |           | Famiglie<br>(consistenze)                    |           |
|--------|-----------------------------------------------|-----------|-------------------------------------|-----------|----------------------------------------------|-----------|
|        | Prestiti fino a 1<br>milione di euro          |           | Prestiti oltre 1 milione<br>di euro |           | Conti Correnti attivi e<br>prestiti rotativi |           |
|        | Italia                                        | Area euro | Italia                              | Area euro | Italia                                       | Area euro |
| gen-21 | 1,84                                          | 1,82      | 0,77                                | 1,19      | 3,44                                         | 5,01      |
| gen-22 | 1,74                                          | 1,73      | 0,76                                | 1,17      | 3,02                                         | 4,75      |
| gen-23 | 4,15                                          | 4,01      | 3,42                                | 3,46      | 4,75                                         | 6,32      |
| gen-24 | 5,78                                          | 5,37      | 5,30                                | 5,00      | 6,38                                         | 8,14      |
| gen-25 | 4,66                                          | 4,35      | 3,86                                | 4,04      | 5,49                                         | 7,80      |
| feb-25 | 4,60                                          | 4,31      | 3,65                                | 3,88      | 5,35                                         | 7,74      |
| mar-25 | 4,48                                          | 4,14      | 3,63                                | 3,70      | 5,27                                         | 7,73      |
| apr-25 | 4,30                                          | 4,01      | 3,45                                | 3,56      | 5,13                                         | 7,53      |
| mag-25 | 4,22                                          | 3,93      | 3,31                                | 3,38      | 5,04                                         | 7,48      |
| giu-25 | 4,16                                          | 3,87      | 3,31                                | 3,35      | 4,92                                         | 7,40      |
| lug-25 | 4,01                                          | 3,77      | 3,26                                | 3,31      | 4,77                                         | 7,28      |
| ago-25 | 3,95                                          | 3,77      | 3,09                                | 3,18      | 4,61                                         | 7,28      |
| set-25 | 4,02                                          | 3,81      | 3,04                                | 3,24      | 4,73                                         | 7,34      |
| ott-25 | 4,12                                          | 3,82      | 3,16                                | 3,26      | 4,73                                         | 7,32      |
| nov-25 | 4,10                                          | 3,85      | 3,16                                | 3,24      | 4,67                                         | 7,25      |
| dic-25 | 4,16                                          | 3,82      | 3,29                                | 3,40      | 4,52                                         | 7,23      |
| gen-26 | 4,07                                          | 3,78      | 3,24                                | 3,36      | 4,82                                         | 7,31      |

Fonte: Elaborazione Analisi Economiche ABI su dati Banca Centrale Europea e Banca d'Italia